

RELATORI E MODERATORI

Stefania Salmaso, Istituto Superiore di Sanità

Lars Møller, World Health Organization, Regional Office for Europe

Joan Colom Farran, Government of Catalonia, Department of Health

Emanuele Scafato, Istituto Superiore di Sanità

Tiziana Codenotti, EURO CARE European Alcohol Policy Alliance, Bruxelles

Linda Laura Sabbadini, Istituto Nazionale di Statistica

Andrea Ghiselli, Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione

Gianni Testino, Presidente Sezione Ligure Società Italiana di Alcolologia

Valentino Patussi, Centro Alcolologico Regionale Toscana - Azienda Osp. Uni. Careggi Firenze

SEGRETERIA SCIENTIFICA

E. SCAFATO

Istituto Superiore di Sanità

Osservatorio Nazionale Alcol – Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health Problems

Via Giano della Bella 34 - 00161 Roma

e-mail: emanuele.scafato@iss.it

SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA

S. MARTIRE, L. DI PASQUALE

Istituto Superiore di Sanità

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Tel. 06.49904029 - 06 499904191

Fax 06.49904193

E-mail: sonia.martire@iss.it, lucilla.dipasquale@iss.it

UFFICIO STAMPA

M. TARANTO

Istituto Superiore di Sanità

Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Tel. 06.49902264

Fax 06.49387154

E-mail: mirella.taranto@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiari

Ingresso: Viale Regina Elena 299, Roma

Le lingue ufficiali del Convegno sono **italiano ed inglese**. È prevista la traduzione simultanea in aula.

Per la **consultazione dei materiali** che verranno presentati e per un aggiornamento continuo relativo alle tematiche correlate all'alcol consultare il sito:

<http://www.epicentro.iss.it/alcol>

Per **ricevere informazioni** sulle attività di ricerca istituzionali e per contattare direttamente l'Osservatorio Nazionale Alcol CNESPS ed il WHO Collaborating Centre for Research and Health Promotion on Alcohol and Alcohol-related Health problems è possibile inviare un messaggio alla mail: alcol@iss.it o telefonare al numero 06 49904029.

L'evento non prevede crediti ECM

La partecipazione alla manifestazione è libera e gratuita.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

Il **modulo di iscrizione** (scaricabile dalla pagina web <http://www.iss.it/form/cong/>) dovrà essere debitamente compilato, firmato ed inviato via fax alla Segreteria Tecnica al nr **06/49904193** entro il giorno **5 aprile 2011**.

Si richiama l'attenzione sulle modalità di disdetta che vengono sottoscritte all'atto della compilazione della domanda di iscrizione.

Attestati

Al termine della manifestazione sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta.

Per ogni informazione attinente alla manifestazione, si prega di contattare la Segreteria Tecnica-Organizzativa.



WHO COLLABORATING
CENTRE FOR RESEARCH AND
HEALTH PROMOTION ON ALCOHOL
AND ALCOHOL-RELATED
HEALTH PROBLEMS



Ministero della Salute

**2001-2011
DECENNALE**



7 aprile 2011

**Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena 299 - Roma**

Convegno

2001 - 2011
DECENNALE
ALCOHOL PREVENTION DAY

Giovedì 7 aprile 2011

MESE DI PREVENZIONE ALCOLOGICA

organizzato da:

Istituto Superiore di Sanità

Osservatorio Nazionale Alcol - CNESPS

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e
Promozione della Salute

WHO Collaborating Centre for Research and Health
Promotion on Alcohol and Alcohol-Related
Health Problems

Con il contributo del

Ministero della Salute

In collaborazione con:

Società Italiana di Alcolologia - SIA

Associazione Italiana Club Alcolisti in Trattamento - AICAT

Eurocare Italia

Il trascorso decennio ha visto nascere e svilupparsi in Italia culture, modelli e modalità del bere che hanno influenzato i comportamenti individuali, la società, le risposte istituzionali e le policy relative all'alcol. I dieci anni di Alcohol Prevention Day rappresentano una occasione ideale per un bilancio, per una valutazione di medio termine sulle prospettive non solo sanitarie che la modifica sostanziale di un'attitudine millenaria connaturata all'individuo ha determinato in vasti strati di popolazione. Individuo-consumatore influenzato in maniera sicuramen-

te differente rispetto al passato nelle sue scelte da un imponente sistema di comunicazione garantito da una rete mediatica sempre più capillare, di cui il marketing commerciale più che la prevenzione ha potuto avvantaggiarsi anche fronte di investimenti fortemente differenziati. Ma la stessa società è cambiata a fronte della naturale evoluzione del sistema di valori e degli orientamenti delle nuove generazioni per le quali sono, da un lato, aumentate le opportunità e le occasioni di consumo e, dall'altro, la facoltà di interpretare tali occasioni in più ampia libertà di scelta rispetto alle generazioni precedenti, anche grazie ad un disponibilità a pagare che consente di poter scegliere beni di consumo che in passato la società e la famiglia non consentivano ai giovanissimi e che, nei fatti, oggi sono abilitati al consumo anche in età precoce. L'alcol, da questo punto di vista, gode di un valore d'uso tra i giovani che nel corso degli ultimi dieci anni è cresciuto sino a giungere a rappresentare per i giovani la prima causa evitabile di morte. Ogni anno lo scenario epidemiologico tracciato dall'analisi dei dati prodotta dall'Osservatorio Nazionale Alcol (ONA) del CNESPS per la Relazione del Ministro della Salute al Parlamento sugli interventi realizzati ai sensi della Legge 125/2001, contribuisce a delineare le tendenze e le pratiche che guidano il decisore politico nelle opportune scelte rivolte a contrastare l'uso dannoso e rischioso di alcol, attraverso l'implementazione di interventi oggi maggiormente disponibili rispetto al passato, il cui rapporto costo-benefici e la cui valenza è oggi ampiamente sollecitata dalle evidenze prodotte dalla vasta e consolidata rete europea di ricerca scientifica e di advocacy. L'Alcohol Prevention Day 2011, catalizzatore del dibattito che si svolge nell'intero corso del Mese di Prevenzione Alcolologica, è sostenuto e finanziato dal Ministero della Salute e svolto e promosso in stretta collaborazione con la Società Italiana di Alcolologia, l'Associazione Italiana dei Club degli Alcolisti in Trattamento - AICAT e Eurocare che hanno garantito per il decimo anno consecutivo la disponibilità dei materiali di prevenzione atti a favorire e supportare una adeguata cultura di prevenzione basata su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale.

PROGRAMMA

9.00 Registrazione dei partecipanti

9.15 Apertura del convegno e Saluti delle Autorità
Enrico Garaci

Sono stati invitati ad intervenire il Ministro della Salute, il Capo del Dipartimento Prevenzione e Comunicazione del Ministero della Salute, il Direttore Generale della Comunicazione e relazioni istituzionali del Ministero della Salute, il Capo del Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTRODUZIONE ALLA PRIMA SESSIONE DEI LAVORI

Moderatore: **Stefania Salmaso**

10.00 Alcol: le strategie dell'OMS nel nuovo Piano di Azione Europeo
Lars Møller

10.15 Identificazione precoce nei contesti di Primary Health Care: i progetti europei
Joan Colom Farran

10.30 Consumo di alcol e modelli del bere in Italia: chi previene e chi rischia?
Emanuele Scafato

DISCUSSIONE

11.00 Coffee break

SECONDA SESSIONE

Moderatore: **Tiziana Codenotti**

11.30 Uso e abuso di alcol. Il report ISTAT 2011
Linda Laura Sabbadini

11.45 Le evidenze scientifiche per le nuove linee guida di consumo alcolico in Italia
Andrea Ghiselli

12.00 Alcol e tumori: il rischio in un bicchiere
Gianni Testino

12.15 Alcol e lavoro
Valentino Patussi

12.45 L'alcol e la prevenzione: l'impegno della collettività – interventi preordinati
AICAT, MOIGE, AA, Comune di Nove, COOP, CONFIDA, MOICA, ASAPS, Rappresentanti istituzionali e di categoria

DISCUSSIONE

13.30 Conclusione dei lavori
Emanuele Scafato